

**lunedì 10 settembre 2007**

Il Mattino riporta le dichiarazioni dell'assessore regionale al Turismo, Di Lello, sulla festa di Piedigrotta. Sull'economia delle feste, il giornale pubblica anche un commento del Professor D'Antonio. Il CorrierEconomia presenta un'inchiesta sul governo delle regioni meridionali guidate dal centrosinistra.

## Il Mattino

**"Piedigrotta snobbata dai tour operator" di Elio Scribani (pag. 24)**

L'assessore regionale al Turismo, **Marco di Lello**, traccia un primo bilancio sull'esito della festa popolare di Piedigrotta. "Con questa prima edizione volevamo innanzitutto capire se la festa era rimasta nel cuore dei napoletani. Ora che abbiamo visto la straordinaria partecipazione, possiamo già dire che la Piedigrotta diventerà un grande evento turistico per la città. Anche se di turisti se ne sono visti pochi, forse perché gli operatori non ci hanno creduto e quindi non hanno predisposto adeguati pacchetti turistici. Questo è uno degli aspetti che per il futuro andrà migliorato insieme ai trasporti che sono stati un punto di debolezza dell'organizzazione".

Sull'argomento, segnaliamo nella stessa pagina, a firma di *Federico Vacalebre* l'articolo: **"Ora l'obiettivo è sfondare sul mercato mondiale"**.

## Il Mattino

**"L'economia e il traino delle feste" di Mariano D'Antonio (pagg. 19 - 25)**

E' tempo di feste di massa per Napoli e Roma. Mentre volge al termine quella di Piedigrotta a Napoli, a Roma si è conclusa all'alba di ieri la notte bianca. Alcune considerazioni sono quanto mai opportune. La notte bianca ha spesso dimostrato, a Roma più che a Napoli, che volendo le città riescono a funzionare al meglio. La domanda che politici e amministratori dovrebbero porsi è perché non si riesce a far funzionare sempre al meglio le città. Altra considerazione va fatta sull'effetto che queste feste hanno sull'economia locale. Queste manifestazioni hanno da una parte il merito di incrementare i consumi e quindi gli introiti, almeno per alcune categorie (albergatori, commercianti). Dall'altra però determinano un aumento dei prezzi che resiste anche al termine della festa. A Napoli in particolare ciò si spiega perché in città esiste una struttura del mercato molto frammentata e quindi poco concorrenziale che determina, ogni qualvolta c'è un aumento della spesa al consumo, un aumento dei prezzi che "resta come traccia permanente dell'evento".

## **CorrierEconomia**

### **"Sud, il flop dei governatori rossi" di *Giuseppe Sarcina* (pagg. 1 – 2)**

L'estate ha riproposto le solite emergenze del Mezzogiorno: gli incendi, la mancanza d'acqua, la criminalità. Che si sommano all'annosa questione rifiuti in Campania. Le responsabilità sono disperse nel tempo ed ai diversi livelli istituzionali ma, per **Sarcina**, emerge chiaramente una crisi politica-amministrativa da parte dei governi regionali del Sud. Le difficoltà dei governatori del centrosinistra mettono in evidenza due punti decisivi sui quali occorre interrogarsi: l'efficacia del federalismo regionale e la necessità per la sinistra di ricostruire una presenza credibile nel Mezzogiorno.

## **CorrierEconomia**

### **"Sud, nessun rilancio. Sotto accusa i governatori rossi" di *Fulvio Bufi* (pagg. 2 -3)**

**Bufi** prova a fare un bilancio del governo regionale campano negli ultimi anni. La riqualificazione di Bagnoli, la bonifica di Napoli est, l'emergenza rifiuti, il problema occupazionale sono questioni ancora aperte per le quali non si intravedono soluzioni all'orizzonte. Le difficoltà della Campania sono per **Bufi**, che cita il libro di **Marco Demarco** "L'altra metà della storia", le difficoltà del presidente **Bassolino** che, prima da sindaco poi da governatore, amministra Napoli e la regione da ben quindici anni. Nell'analisi, ripresa totalmente dal testo di **Demarco**, vengono elencati tutti i punti negativi della "gestione Bassolino" mentre sono totalmente ignorati i risultati positivi ottenuti.

Gli altri articoli dell'inchiesta:

- **"Loiero senza gli artigli contro i clan"** di *Carlo Macrì* (pagg. 2 – 3)
- **"Vendola, promesse scritte sull'acqua"** di *Antonella Baccaro* (pag. 3)
- **"E i giovani non perdono il treno. Del Nord"** di *Alessandra Puato* (pag. 2)
- **"Ferrante, un prefetto alla campagna dei rifiuti"** di *Elena Pomelli* (pag. 3)

## **Il Mattino**

### **"La tempesta di Eduardo per il San Ferdinando" di *Luciano Giannini* (pag. 25)**

Il 30 settembre, dopo undici anni di lavori, riaprirà a Napoli il Teatro San Ferdinando, donato da **Luca De Filippo** al Comune e alla città. Alla presenza del Capo dello Stato verrà messa in scena "La Tempesta" di Shakespeare tradotta in napoletano da Eduardo. Soddisfatto Luca De Filippo che ha dichiarato: "l'apertura di un teatro fa sempre bene a una città. Forse può farlo ancora di più a Napoli".